

IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI NEI CPIA

Linee Guida OCSE



<https://oe.cd/CPIA>



Co-funded by
the European Union



BETTER POLICIES FOR BETTER LIVES

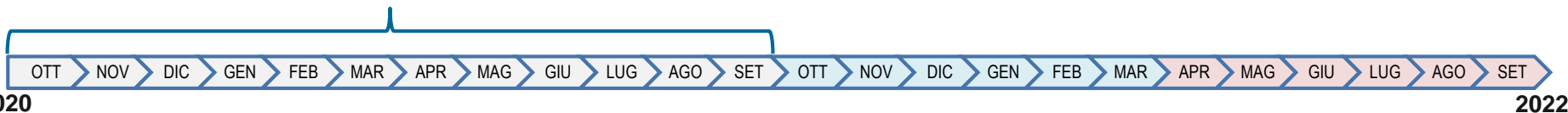


**UN PROGETTO
INTERNAZIONALE**

Un progetto internazionale

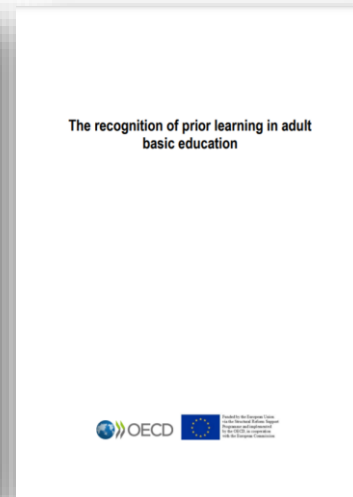
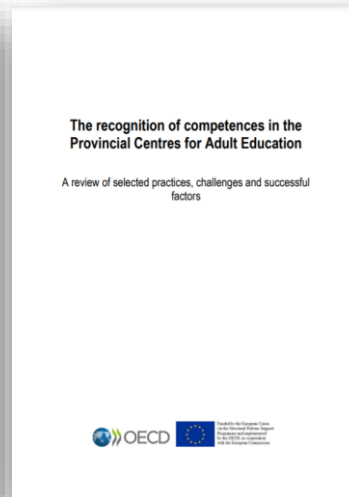
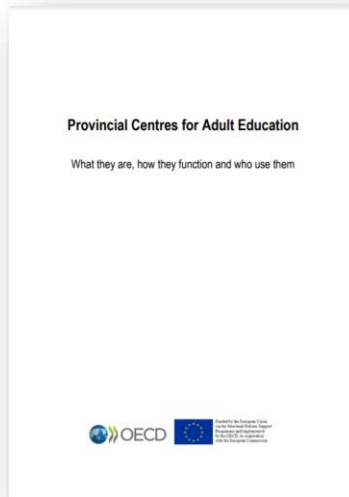
- Negli ultimi anni, è stato fatto molto per **migliorare il sistema di istruzione degli adulti**:
 - è stato costruito un quadro normativo di riferimento comune
 - si sono moltiplicate le sedi (oltre 2000) e sono aumentati i partecipanti (quasi 250mila)
 - si sono sviluppati progetti e attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo
- Tuttavia, **permangono ancora criticità**, relative in particolare al processo di riconoscimento dei crediti finalizzato alla personalizzazione dei percorsi come disciplinato dal DI 12 marzo 2015
- A fine 2019, il **Ministero dell'Istruzione** ha richiesto supporto tecnico alla Commissione Europea, per mezzo del Programma di Supporto alle Riforme Strutturali della **DG REFORM**, e all'**OECD**
- Il progetto che ne è risultato mira a sviluppare raccomandazioni per migliorare le attività già previste dalla normativa vigente circa la **valutazione delle competenze** comunque acquisite dagli adulti che si rivolgono ai CPIA

Un progetto internazionale



1 – Ricerca, raccolta e analisi dati

- Rapporto funzionamento e utenza CPIA
- Rapporto difficoltà del riconoscimento dei crediti
 - Questionario online ai 129 CPIA
 - Visite a distanza di 15 CPIA
- Rapporto sulle pratiche europee



Un progetto internazionale

2020
 OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET
 2022

FATTORI DI SUCCESSO E AREE DI CIRITICITÀ DEL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI NEI CPIA

Webinar Zoom
 13 settembre 2021

Dopo una breve presentazione dei risultati dell'indagine OCSE sulle RfA e fattori di successo del sistema di riconoscimento dei crediti risulta ai CPIA a dicembre 2020, l'evento intende raccogliere ulteriori testimonianze e identificare possibili strategie per facilitare la generalizzazione dei percorsi formativi. Durante i lavori saranno ripercorse le diverse fasi del processo di riconoscimento dei crediti e ampio spazio sarà dato alla condivisione di esperienze.

PROGRAMMA

| | |
|-------------|---|
| 14:00-14:10 | Introduzione al progetto e al ciclo di webinar Eloharda De Ru (Iniziative dell'Istituto) e Sabotchin Arnoldo (Iniziative dell'Istituto) |
| 14:10-14:30 | I pre-requisiti per il riconoscimento dei crediti: la progettazione per QDA e la Commissione Michele Tuccillo (OCSE) |
| 14:30-17:10 | La identificazione delle competenze Michele Tuccillo (OCSE) Intervento del CPIA IASOP |
| 17:10-17:30 | La valutazione delle competenze Michele Tuccillo (OCSE) Intervento del CPIA Ispop Provinciale I |
| 17:30-18:00 | Chiusura dei lavori Giuliana Quattini (OCSE) |



IL RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE NELL'ISTRUZIONE DI BASE PER GLI ADULTI IN EUROPA

Webinar Zoom
 29 settembre 2021

I sistemi di riconoscimento delle competenze nell'istruzione di base per gli adulti in Europa sono molto eterogenei. Questo webinar lascia spazio a tre esperti internazionali che presenteranno nel dettaglio il funzionamento del sistema di riconoscimento nel proprio paese. L'evento rappresenta un'occasione di scambio e confronto unica, che potrà ispirare il sistema di riconoscimento italiano sulla base delle pratiche adottate in altri Paesi.

PROGRAMMA

| | |
|-------------|---|
| 14:00-14:05 | Benvenuto Pabloza Perez-Gomez DG REFORM, Commissione Europea |
| 14:05-14:20 | Analogie e differenze nelle esperienze europee di riconoscimento delle competenze Michele Tuccillo (OCSE) |
| 14:20-14:30 | Il processo di riconoscimento delle competenze in Norvegia Annik Grøngren Ole Sørensen |
| 14:30-17:20 | L'identificazione e la documentazione delle competenze in Libano Alicia Salgueiro e Dragica Golebi Sabrina Fulek, Education Centre, Cairo Il Cairo |
| 17:20-17:30 | La valutazione delle competenze in Estonia Kõli An Estonian Institute of Education and Research |
| 17:30-18:00 | Chiusura dei lavori Michele Tuccillo (OCSE) |



VISITA DI STUDIO: PRATICHE, STRUMENTI E METODOLOGIE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE IN BELGIO

Webinar Zoom
 27 settembre 2021

Il Belgio francese è stato selezionato come esempio di best practice per i CPIA. Questo webinar, a cui parteciperanno diversi rappresentanti del sistema belga di istruzione per adulti, permetterà di ottenere una visione globale del processo di riconoscimento delle competenze e di analizzare più nello specifico gli strumenti e le metodologie adottate nelle fasi di identificazione, documentazione e valutazione delle competenze. L'evento permetterà ai CPIA di entrare in contatto con gli strumenti concreti utilizzati in Belgio su come costruire l'area dell'adulto.

PROGRAMMA

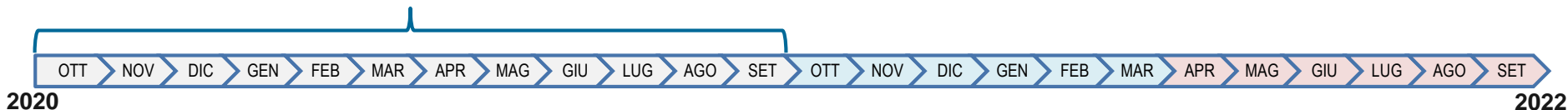
| | |
|-------------|--|
| 14:00-14:15 | Introduzione al progetto e alla visita di studio Michele Tuccillo (OCSE) |
| 14:15-14:45 | Il processo di riconoscimento delle competenze nelle comunità francofone del Belgio Valérie Fontaine Direction de l'Enseignement de Promotion sociale |
| 14:45-17:15 | L'esperienza dell'École de Promotion Sociale des Femmes Polyvalentes Sociétales Chantal Trossé École de Promotion Sociale des FPF de Charleroi |
| 17:15-17:45 | L'esperienza dell'Institut Provincial de Promotion Sociale et de Formation Continue Alexis Fassin I.P.F.C. Brabant wallon |
| 17:45-18:00 | Chiusura dei lavori. Cosa possiamo imparare dall'esperienza belga? Michele Tuccillo (OCSE) |



1 – Ricerca, raccolta e analisi dati

- Rapporto funzionamento e utenza CPIA
- Rapporto difficoltà del riconoscimento dei crediti
 - Questionario online ai 129 CPIA
 - Visite a distanza di 15 CPIA
- Rapporto sulle pratiche europee
- Ciclo di webinar
 - Visita di studio virtuale in Belgio

Un progetto internazionale



1 – Ricerca, raccolta e analisi dati

- Rapporto funzionamento e utenza CPIA
- Rapporto difficoltà del riconoscimento dei crediti
 - Questionario online ai 129 CPIA
 - Visite a distanza di 15 CPIA
- Rapporto sulle pratiche europee
- Ciclo di webinar
 - Visita di studio virtuale in Belgio



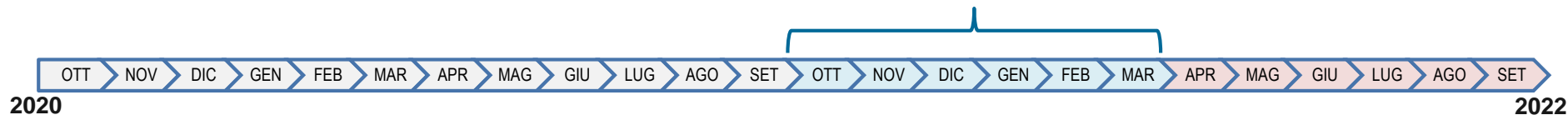
La mancanza di istruzioni specifiche sui criteri e formati delle prove per la valutazione delle competenze pregresse fa sì che ci sia una **grande eterogeneità** di pratiche tra un CPIA e l'altro e, talvolta, anche tra docenti dello stesso CPIA



È emerso che molti CPIA gradirebbero delle **linee guida nazionali** per supportare i docenti nello sviluppo delle prove, ma vorrebbero altresì che:

- I docenti fossero direttamente coinvolti nella loro elaborazione
- Ampia autonomia fosse lasciata ai docenti nell'adattare le prove alle caratteristiche dei propri studenti

Un progetto internazionale



40
Partecipanti



Asse dei
linguaggi
(italiano)



Asse dei
linguaggi
(inglese)



Asse
storico-
sociale



Asse
matematico

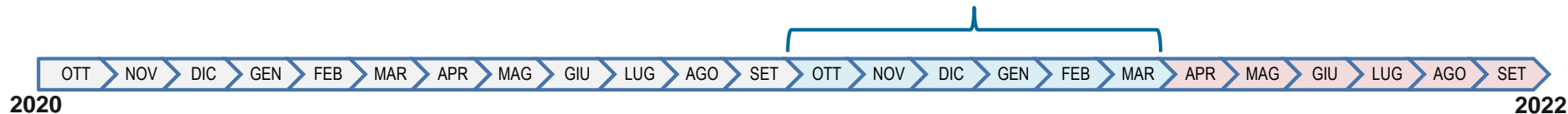


Asse
scientifico
tecnologico

2 – Raccomandazioni

- Gruppi di lavoro con docenti CPIA

Un progetto internazionale



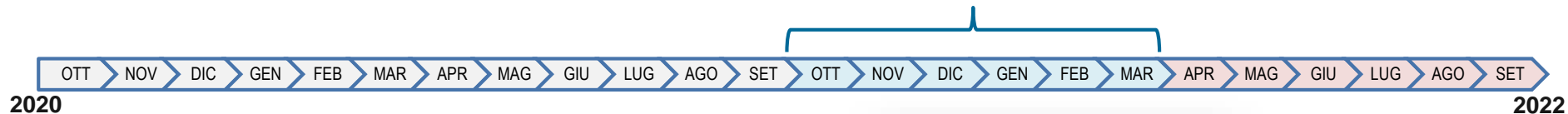
Problematiche riscontrate attraverso le attività precedenti e gli incontri in Gruppi di Lavoro:

- Interpretazione discordante dei principi generali del processo di riconoscimento dei crediti
- Prove molto eterogenee in termini di difficoltà, durata e tipologia degli esercizi
- Frequente inadeguatezza del contenuto delle prove per un pubblico adulto

2 – Raccomandazioni

- Gruppi di lavoro con docenti CPIA

Un progetto internazionale



2 – Raccomandazioni

- Gruppi di lavoro con docenti CPIA
- Linee guida preliminari

La valutazione delle competenze per il riconoscimento dei crediti nei percorsi di secondo periodo di primo livello nei CPIA

Linee guida



Un progetto internazionale

OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET

2020

2022

2 – Raccomandazioni

- Gruppi di lavoro con docenti CPIA
- Linee guida preliminari
- Evento di disseminazione delle Linee Guida preliminari



The poster features a red vertical bar on the left with colored dots. The main content includes a map of Italy, the event title 'fierIDA 2022', logos for the University of Perugia, USA, and RIDAP, the event title in Italian, the date and location, and a vertical line of colored dots on the right side.

**fierIDA
2022**

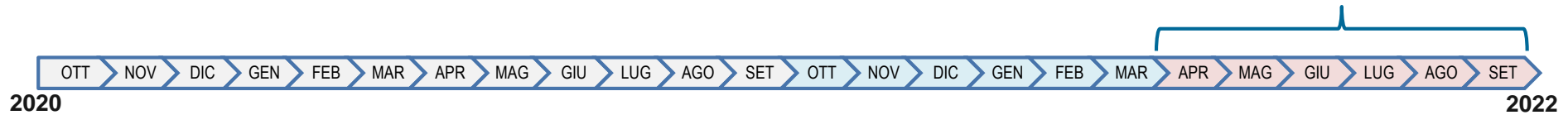
Università per Stranieri di Perugia
USA
RIDAP

**Cittadini di una nuova lingua:
l'insegnamento dell'italiano L2 tra
teoria e buone pratiche**

Esperienze e prospettive di sviluppo nei CPIA

01-02 aprile 2022
Palazzo Gallenga
Piazza Fortebraccio 4 - Perugia

Un progetto internazionale



3 – Sperimentazione sul campo

- Sperimentazione in 10 CPIA

Sperimentazione:

- Un campione di docenti del 2° periodo è stato selezionato per preparare delle prove a partire dalle linee guida
- Un campione di docenti (e i relativi studenti) è stato selezionato per testare l'esemplare di prove incluso nelle linee guida

Un progetto internazionale

OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET

2020

2022

3 – Sperimentazione sul campo

- Sperimentazione in 10 CPIA
- Revisione linee guida e preparazione documenti finali



Un progetto internazionale

OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET

2020

2022



Migliorare
il riconoscimento dei crediti
e la personalizzazione
dei percorsi formativi nei CPIA.



EVENTO FINALE

Lunedì 5 settembre 2022
Ministero dell'Istruzione, Viale di Trastevere, 76/A - Sala Aldo Moro

| | |
|---------------|---|
| 11.00 - 11.20 | BENVENUTO E INTRODUZIONE AL PROGETTO Patrizio Bianchi, Ministro dell'Istruzione Mario Nava, Direttore Generale DG REFORM, Commissione Europea Stefano Scarpetta, Direttore OCSE |
| 11.20 - 11.50 | PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "LINEE GUIDA OCSE: IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI NEI CPIA" Michele Tuccio, Economista OCSE |
| 11.50 - 12.40 | TAVOLA ROTONDA "IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E LA PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI: STRUMENTI PER MIGLIORARE L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI" Modera: Gianda Quintini, Economista Senior OCSE Anna Zaremba, Policy Officer presso la Commissione Europea Emilio Porcaro, Presidente RIDAP Paolo di Rienzo, Professore presso Università Roma Tre Annamaria Cacchione, Ricercatrice presso INDIRE Diego Boerchi, Ricercatore presso Università Cattolica Andrea Simoncini, Dirigente presso Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Sebastian Amelio, Dirigente del Ministero dell'Istruzione |
| 12.40 - 12.55 | CONCLUSIONI Stefano Versari, Capo Dipartimento del Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione del Ministero dell'Istruzione |



3 – Sperimentazione sul campo

- Sperimentazione in 10 CPIA
- Revisione linee guida e preparazione documenti finali
- Evento di disseminazione finale

The background is a solid blue color with several overlapping, semi-transparent blue circles and curved lines of varying thicknesses, creating a dynamic, abstract pattern.

LE LINEE

GUIDA



Cofinanziato
dall'Unione europea



Il riconoscimento dei crediti nei CPIA: Linee guida

OECD

ziato
one europea

La valutazione delle competenze per il riconoscimento dei crediti nei percorsi di secondo periodo di primo livello nei CPIA

Lo scenario di riferimento

Il riconoscimento dei crediti non vive nel vuoto!

- Esistono già da diversi anni sistemi per il riconoscimento dei crediti: ECTS, ECVET
- Ci sono strumenti per promuovere la «trasparenza» delle qualifiche: Europass, Youthpass
- Ci sono scale per la valutazione delle competenze: QCER, DigComp, DigCompEdu, GreenComp



Lo scenario di riferimento

Il riconoscimento dei crediti non vive nel vuoto!

2012: Raccomandazione
sulla convalida
dell'apprendimento non
formale e informale

- Processo in 4 fasi:
 - Identificazione
 - Documentazione
 - Valutazione
 - Certificazione

2016: Raccomandazione
« Upskilling Pathways »

- Processo in 3 fasi:
 - Bilancio di competenze
 - Offerta formative personalizzata
 - Certificazione delle competenze

Lo scenario di riferimento

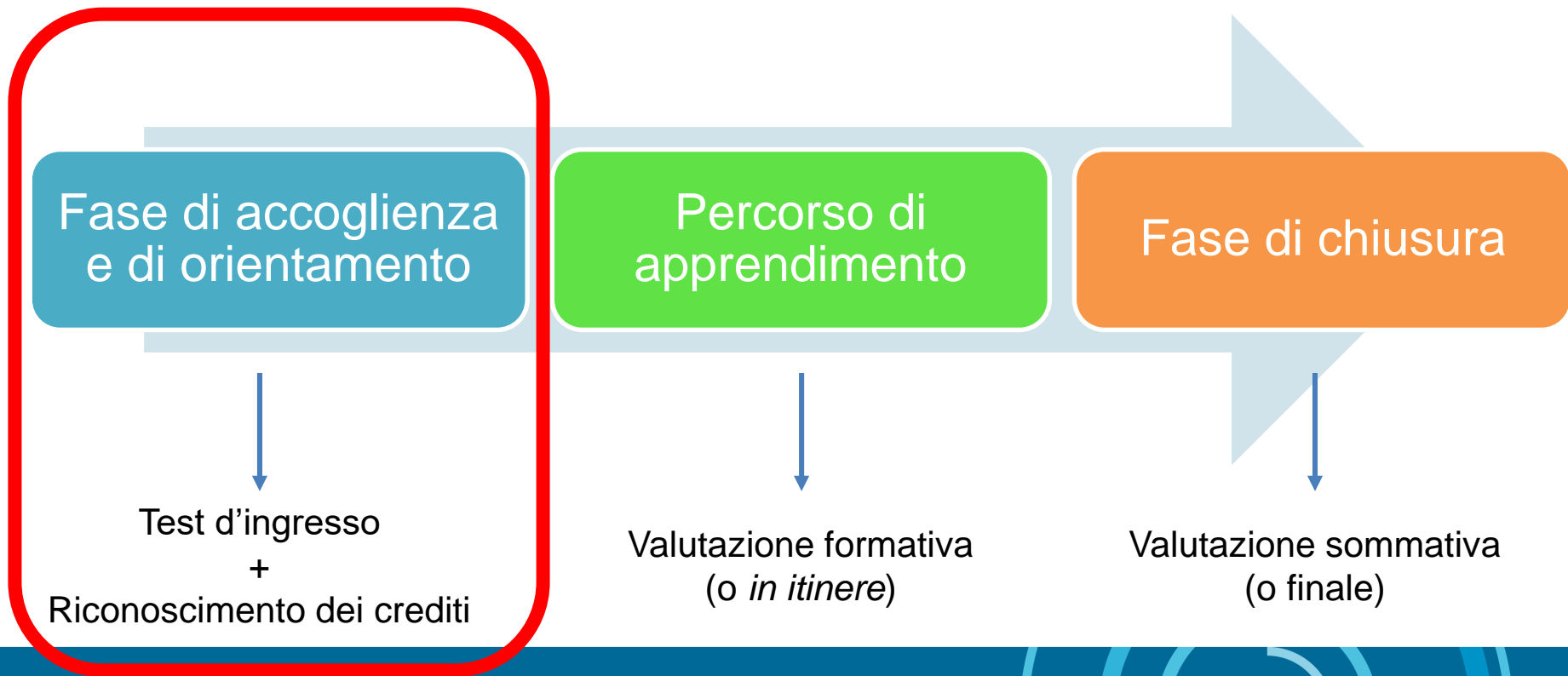
- Legge n. 92/2012 (*legge Fornero*)
 - Istituisce il sistema nazionale per la certificazione delle competenze e la validazione dell'apprendimento non formale e informale
- Decreto Legislativo n. 13/2013
Decreto interministeriale del 30 giugno 2015
Decreto interministeriale dell'8 gennaio 2018
 - La legislazione italiana recepisce le norme e le raccomandazioni europee
- Decreto del 5 gennaio 2021
 - Rende operativo il Sistema nazionale di certificazione delle competenze

Lo scenario di riferimento

Un passaggio decisivo: la Circolare MIUR n.22381 del 31/10/2019

“I CPIA, intesi come unità amministrativa e unità didattica – tenuto conto di quanto previsto dal decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 – certificano l’acquisizione delle competenze maturate anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi e contrastare la dispersione scolastica, nonché facilitare l’inserimento nel mondo del lavoro. La certificazione è, altresì, finalizzata alla messa in trasparenza delle competenze comunque acquisite dall’adulto nella prospettiva dell’apprendimento permanente, anche al fine di favorire il raccordo fra i percorsi di Istruzione degli Adulti di primo livello e quelli di secondo livello, nonché il raccordo fra i percorsi di Istruzione degli Adulti e quelli di istruzione e formazione professionale”

La valutazione delle competenze nei CPIA



La valutazione delle competenze nei CPIA

- Il **test d'ingresso** (o *placement test* o test iniziale) è una valutazione di tipo diagnostico che viene **tipicamente somministrata a tutti gli studenti**
 - Permette di impostare bene le attività didattiche in funzione del livello di padronanza di determinate competenze.
 - Sono tipici, a questo proposito, i test di ingresso di lingua, che servono a selezionare il livello di potenziamento più adatto allo stadio di sviluppo già raggiunto. Il risultato del test di ingresso è dunque un livello (A1, A2, B1 ecc. per le lingue; altri livelli per altri tipi di test).
- Le **prove per il riconoscimento dei crediti** (o prove per la certificazione delle competenze in ingresso) vengono **somministrate se, e solo se, ne sussistono le condizioni**, e cioè se l'adulto ritiene di possedere delle competenze rilevanti e chiede di poterle certificare
 - Questo tipo di prova è dunque rivolto a una platea molto più ristretta di persone e, di conseguenza, il suo contenuto è spesso diverso rispetto a quello del test di ingresso.
 - Nel caso in cui l'adulto riesca questa prova, riceverà l'attestazione relativa alle competenze possedute e il riconoscimento dei crediti orari corrispondenti.

Il riconoscimento dei crediti

- Il processo di certificazione delle competenze durante la fase iniziale di accoglienza e orientamento prende il nome di “**riconoscimento dei crediti**”.
- Si avvia **su richiesta della persona** interessata.
- È **condotto dalla Commissione** per la definizione del Patto Formativo Individuale.
- Durante questo processo vengono analizzati i **fabbisogni** dell’adulto, si ricostruisce la sua **storia personale**, si verificano le **competenze possedute**, si procede all’eventuale **certificazione** di queste competenze e si stipula il **Patto Formativo Individuale**.



Il riconoscimento dei crediti

Identificazione

- **Scopo:**
messa in trasparenza delle competenze possedute comunque acquisite
- **Strumenti:**
intervista e libretto personale

Valutazione

- **Scopo:**
valutazione dell'effettivo possesso delle competenze identificate
- **Strumenti:**
valutazione delle evidenze utili e prove ad hoc

Attestazione

- **Scopo:**
certificazione ufficiale delle competenze possedute e definizione del PFI
- **Strumenti:**
modelli del certificato di riconoscimento e di PFI

I termini chiave: competenza

- **Definire cosa è una competenza non è facile!**
- Le **Linee guida ministeriali del 2015** adottano implicitamente la definizione di competenza del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli del 2006, che introduce la tripartizione in conoscenze, abilità e competenze (*knowledge, skills, competences*)
- La competenza è definita come integrazione critica di:
 - **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
 - **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

In breve, le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze e abilità in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

I termini chiave: competenza

- Per ciascun periodo didattico offerto dal CPIA, il Ministero dell'Istruzione ha identificato una **serie di competenze che costituiscono gli obiettivi di apprendimento** del periodo stesso
- Queste competenze sono oggetto di valutazione al termine e, nel caso in cui l'adulto lo richieda, all'inizio del periodo (**riconoscimento dei crediti!**)



I termini chiave: unità di apprendimento (UdA)

- Le UdA vengono introdotte dalla norma che segna l'avvio della riforma dell'IdA (DPR 263/1239)
 - “I percorsi di istruzione [...] sono progettati per unità di apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici [...]. Tali unità di apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti.”
→ **L'UdA NON è una competenza!**
- Differenza rispetto alla tradizionale unità didattica:
 - UdA è focalizzata sul risultato mentre l'UD è centrata sul processo di insegnamento
 - UdA pone inoltre al centro della didattica lo studente e non le attività svolte del docente, con la conseguente personalizzazione della programmazione in base al percorso di apprendimento dello studente e al contesto

I termini chiave: unità di apprendimento (UdA)

Con le prove per il riconoscimento dei crediti si deve valutare il possesso di competenze in entrata e non unità di apprendimento

4 principi fondamentali per un corretto riconoscimento dei crediti

Non perdere di vista le caratteristiche dell'utenza dei CPIA

- I destinatari dei corsi dei CPIA sono adulti, non bambini!
- Le prove devono essere non banali né astratte
- Contenuti non infantili né 'infantilizzanti'
- Meglio evitare argomenti sensibili
- Preferire prove di realtà e simulazioni a esercizi più scolastici

4 principi fondamentali per un corretto riconoscimento dei crediti

Massimizzare l'utilizzo delle evidenze utili

- Il processo di riconoscimento deve basarsi sul principio di semplificazione
- Un repertorio ragionato di evidenze utili da usare per una convalida delle competenze fa risparmiare molto tempo!
- Non esiste un inventario nazionale delle evidenze utili, ma si dovrebbe procedere alla creazione di un inventario interno
- Si può chiedere aiuto a esperti (come il CIMEA per gli stranieri)

4 principi fondamentali per un corretto riconoscimento dei crediti

Identificare correttamente gli studenti a cui somministrare le prove

- I test di ingresso e le prove per il RdC non sono la stessa cosa.
- Nella pratica, le prove per il RdC possono quindi risultare più complesse dei test d'ingresso proprio in virtù della loro funzione, ovvero offrire esclusivamente agli studenti che già posseggono alcune delle competenze attese in uscita dei percorsi dei CPIA la possibilità di vedersene convalidate al fine di ridurre il monte ore del percorso a cui sono iscritti.
- Non moltiplicare le valutazioni: meglio poche ma buone!

4 principi fondamentali per un corretto riconoscimento dei crediti

Attribuire i crediti in modo coerente

- Per assicurare omogeneità tra le procedure dei diversi CPIA e garantire trasparenza nel processo, è necessario dotarsi di criteri precisi in base ai quali stabilire una soglia minima per poter considerare effettivo il possesso della competenza.
- Questo può essere fatto attribuendo un voto utilizzando una scala decimale, come indicato dalla normativa, e fissando il 6 come voto minimo.
- Il MI ha stabilito che la quota oraria massima che è possibile riconoscere come credito è pari al 50% del monte orario complessivo relativo al percorso frequentato e non alla singola competenza.



Cosa contiene?

- Questo volume delle Linee Guida è dedicato all'**operatività** del processo di riconoscimento dei crediti nei CPIA
- Descrive i **criteri e le modalità** con cui accertare il possesso delle 16 competenze attese in esito ai percorsi del **secondo periodo didattico del primo livello**
- Propone inoltre una serie di **prove** costruite sulla base dei criteri descritti

Cosa contiene?

Competenza 1.

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Scheda

Conoscenze di riferimento

- Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.
- Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.
- Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).

Abilità di riferimento

- Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi, utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe.
- Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari.
- Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui.
- Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.

Tipologia e formato della prova

- Scritto
 - Domanda a risposta multipla
 - Domanda a risposta aperta breve
 - Domanda a risposta aperta lunga o produzione di un testo
- Orale
 - Prova orale individuale
 - Prova orale interattiva

Struttura e contenuto della prova

La prova sarà articolata in due parti e include una prova orale individuale e una interattiva.

Entrambi gli esercizi proposti prenderanno la forma di una prova di realtà. Questo implica che il tema dovrà essere legato ad una situazione di vita quotidiana nell'ambito pubblico o occupazionale - ad esempio, convincere, trovare soluzioni, risolvere problemi, argomentare, descrivere, svolgere un colloquio di lavoro. È inoltre incoraggiato l'uso di registri linguistici diversi (formale e informale) per i due esercizi.

Se ritenuto necessario, la Commissione può prevedere l'ausilio di un video o immagine per introdurre le tematiche di interesse.

Competenza 1.

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Scheda

Criteri di assegnazione del punteggio

Il peso degli esercizi è ripartito come indicato qui di seguito:

- Prova orale individuale: 40%.
- Prova orale interattiva: 60%.

Tra i criteri per la valutazione della prova e l'assegnazione del punteggio, le seguenti dimensioni dovranno assumere particolare importanza:

- Corretto utilizzo della grammatica, con particolare riguardo alla morfologia verbale (corretta scelta dei modi e tempi verbali in relazione agli scopi comunicativi) e alla sintassi della frase complessa (corretta selezione delle categorie verbali in dipendenza delle congiunzioni introdotta)
- Scelta del registro corretto
- Chiarezza espositiva
- Varietà del lessico utilizzato
- Comprensione dell'eventuale video visionato
- Capacità di esprimere e elaborare il proprio punto di vista

Competenza 1.

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Prove

Esercizio 1 - Prova orale individuale

Guarda l'immagine seguente.



Parla della tua esperienza con questo mezzo di trasporto. Puoi trovare qui di seguito una serie di domande da cui prendere spunto:

- Hai mai viaggiato in treno?
- Il piacere quanto mezzo di trasporto?
- Qual è il mezzo di trasporto con cui viaggi più spesso?
- Quale mezzo di trasporto preferisci?
- Qual è stato l'ultimo viaggio fatto?

Esercizio 2 - Prova orale interattiva

Il tuo datore di lavoro ti ha assegnato per la seconda settimana di seguito il turno serale, senza avvertirti prima. Tu invece per quella settimana hai diversi impegni la sera e non puoi. Hai preso un appuntamento con il tuo datore di lavoro per spiegargli la situazione. Inoltre cerchi di fargli capire che sarebbe più giusto alternare i turni tra colleghi. Parla con il tuo datore di lavoro (impersonato dal tuo docente) e rispondi alle sue domande.

Traccia per il docente:

- Sabati formali tra dipendente e datore di lavoro
- Perché hai chiesto di incontrarmi?
- Cosa si potrebbe fare per risolvere il problema?
- Hai discusso delle possibili soluzioni con i tuoi colleghi?
- Ci sono altri aspetti del lavoro di cui vorresti parlarci?

Costruire un repertorio di (buone) prove

- Norme generali per tutelare la **validità** e **attendibilità** delle prove
- Criteri per una **costruzione corretta degli item**
- Principi per assicurare una **corretta corrispondenza tra competenze, conoscenze e abilità**



Descrizione progetto,
rapporti e documenti:

<https://oe.cd/CPIA>